

VARIANTE DI MANUTENZIONE/ADEGUAMENTO AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO (seconda fase)

Programma attività di informazione e partecipazione Avvio del procedimento

Nel presente documento si descrivono le forme di comunicazione che saranno adottate per garantire la partecipazione dei cittadini al procedimento di adozione della Variante di manutenzione/adozione al Regolamento Urbanistico (fase 2).

La Variante di manutenzione/adequamento del vigente RU è stata articolata in due fasi temporali, oggetto di distinti ed autonomi procedimenti:

- una **prima fase** (che tratta il 74% circa dei temi/segnalazioni pervenute nel corso della “campagna di ascolto”) riguardante temi e previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato non incidenti su Beni paesaggistici, e dunque riconducibile al procedimento semplificato di cui all’art. 30 e seguenti della L.R. 65/2014, per la quale non è necessario attivare il procedimento di adeguamento al PIT/PPR di cui all’art. 21 della disciplina di piano;
- una **seconda fase**, da attivare mediante procedimento ordinario ex art. 17 e seguenti della L.R. 65/2014, che invece riguarda previsioni esterne al perimetro del TU e/o incidenti su beni soggetti a tutela paesaggistica
-

La Variante di manutenzione/adequamento relativa alla **prima fase** è stata quindi definita e adottata con deliberazione del C.C. n. 72 del 19.06.2018. A seguito della pubblicazione della Variante (dal 18.07 al 16.08) sono pervenute entro i termini stabiliti n. 25 osservazioni, al momento in fase di controdeduzione; si prevede pertanto a breve la definitiva approvazione della **prima fase** della Variante.

Il presente documento riguarda invece le attività d’informazione e di partecipazione da adottare per l’avvio del procedimento “urbanistico” della **seconda fase** della Variante di manutenzione/adequamento al RU che si colloca nel processo di programmazione/pianificazione fin qui descritto.

I temi affrontati nell’ambito di questa **seconda fase** della Variante di manutenzione/adequamento del RU sono i seguenti:

C) Modifiche di destinazione urbanistica

D) Modifiche normative, riferibili alle seguenti specifiche tematiche:

D.2 Disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti – Disciplina dei tessuti del sistema insediativo (Titolo III-Capo I-art 60 delle NTA del RU)

D.4) Disciplina degli ambiti produttivi e turistici nel territorio rurale e aperto – (Titolo III – Capo II– art. 83 delle NTA del RU)

D.5) Disciplina del territorio rurale e aperto (Titolo III- Capo II- art. 76 e seguenti delle NTA del RU)

D.6) Disciplina dei Parchi pubblici urbani e territoriali (Titolo III – Capo III- art. 93 delle NTA del RU)

E) Schede normative AT/PV di cui al Dossier F del vigente RU

Programma delle attività relative alla comunicazione e alla partecipazione nella fase di avvio del procedimento

La documentazione di avvio procedimento verrà resa disponibile sul sito internet del Comune nell'apposita sezione dedicata al "Garante dell'Informazione e della Partecipazione", in continuo aggiornamento.

Presso l'Ufficio del Garante, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) e l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, dott.ssa Laura Pescini è possibile consultare gli elaborati e fornire le informazioni tecniche.

Con l'approvazione della delibera di avvio del procedimento che precede l'adozione dell'atto, si apre una fase durante la quale si intende promuovere l'informazione e la partecipazione della cittadinanza.

In particolare, le specifiche attività che saranno poste in essere sono le seguenti:

- Promozione di momenti di confronto con portatori d'interesse e con la cittadinanza per far conoscere i temi della Variante e per raccogliere idee, suggerimenti, proposte da valutare tecnicamente e politicamente.

A tal fine si prevede di organizzare quattro incontri così articolati:

- tre incontri, nel periodo che va dalla fine di novembre alla fine di dicembre 2018, con associazioni di categoria e associazioni ambientaliste, professionisti e imprese, presidenti e consigli di quartiere, secondo un calendario da definire e concordare;
- un incontro plenario con i consigli di quartiere e con la cittadinanza tra gennaio e febbraio 2019, durante la fase di adozione della Variante.

In preparazione degli incontri saranno messi a disposizione materiali di informazione e comunicazione utili a veicolare i contenuti della Variante.

Sarà garantita inoltre un'attività di informazione continua attraverso l'elaborazione di comunicati stampa che saranno inviati ai media locali e saranno pubblicati sul sito Internet del Comune, sui social media (Facebook e Twitter) e saranno diffusi anche tramite la Newsletter del Comune.

Tale attività di comunicazione, in questa prima fase di avvio del procedimento, condotta con le modalità e gli strumenti sopradescritti, risulta complessivamente coerente con le finalità e gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e dall'amministrazione locale che sono quelli della più ampia trasparenza e informazione pubblica.

Piombino, li 15 novembre 2018

Il garante dell'informazione e della partecipazione
Monica Pierulivo